

Copia di 122066c2a44345c9962d1d78819c25e4

la Repubblica GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2014

56

Le Guide

DI REPUBBLICA

Start-up

L'Italia giovane delle idee

Il concorso lanciato il 15 gennaio era dedicato alle imprese in fase di avviamento create da under 35. Hanno partecipato ben 841 progetti quasi sempre di ottimo livello. Ed è già partita la nuova edizione

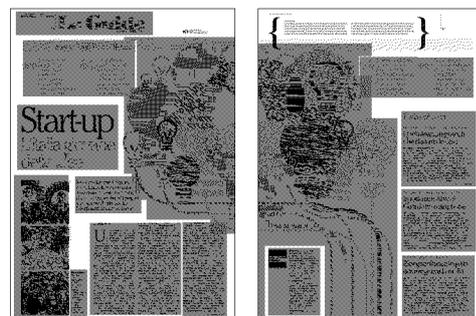
ANTONIO CIANCULLO

Una traversa ferroviaria di gomma riciclata che produce energia. Una app che ti guida al primo parcheggio libero risparmiando tempo e smog. Un ecovillaggio nato da una tenuta confiscata alla mafia e trasformata in un luogo in cui i più deboli hanno attenzione. Sono i tre vincitori del premio Edison Start, dedicato alle idee più innovative e sostenibili: 100 mila euro per far partire ogni progetto. Facendo la classifica degli 841 concorrenti si scopre che la regione più sensibile all'innovazione è la Lombardia (156 proposte), seguita dal Lazio (112) e dall'Emilia Romagna (84). A conquistare il podio per le tre categorie (Energia, Smart communities, Sviluppo socioculturale) è stata però la Sicilia. Le tre menzioni speciali sono andate invece a Horus, un progetto ligure per aiutare i non vedenti attraverso due telecamere che sintetizzano verbalmente la scena osservata; a Tortellino HCP, un sistema di raffreddamento per supercomputer in grado di dimezzare i consumi energetici dei data center; a Traipier, una piattaforma di videomarketing turistico. Ma è l'intero pacchetto dei finalisti a offrire sorprese. Si va da qb_HOT, uno smart device in grado di produrre energia sfruttando i gradienti termici disponibili, a 2° Opportunità, un data center che raccoglie le offerte relative ai prodotti alimentari vicini alla scadenza. Da Pedro,

capace di dare supporto nelle attività di monitoraggio e pianificazione energetica alle amministrazioni pubbliche, a E-lisir®, che traduce un linguaggio visuale in una lingua parlata per permettere alle persone sorde di comunicare anche in assenza di accompagnatori personali.

Tornando ai vincitori il progetto tecnologicamente più articolato è Greenrail: una traversa ferroviaria costruita con plastica e pneumatici riciclati che dura più di 50 anni, garantisce poche vibrazioni, abbatte l'inquinamento acustico e, se si aggiunge un sistema piezoelettrico, produce energia al passaggio dei treni. Dopo la lunga era delle traverse in legno e poi in calcestruzzo, è arrivato il momento dei materiali riciclati? «abbiamo scommesso tutto su questa idea perché risponde a vari bisogni», racconta Giovanni Maria De Lisi, un imprenditore che ha cominciato dalla gavetta. «Abbassa i costi di manutenzione, aumenta la durata, risolve il problema dello smaltimento di migliaia di tonnellate di rifiuti. Inoltre un chilometro di questo sistema se è montato sulla metropolitana di Londra produce elettricità per mille abitazioni, se è su una ferrovia italiana con 10 treni ogni ora dà energia a 300 abitazioni».

Park Smart invece è un software nato da un gruppo di ingegneri ed informatici che ha lavorato sull'idea di un uso migliore delle telecamere che hanno ormai invaso le città. Ma è una buona idea o rischia di aumentare una presenza discussa sotto il profilo della privacy? «Le telecamere ci sono, tanto vale sfruttarle per diminuire l'in-



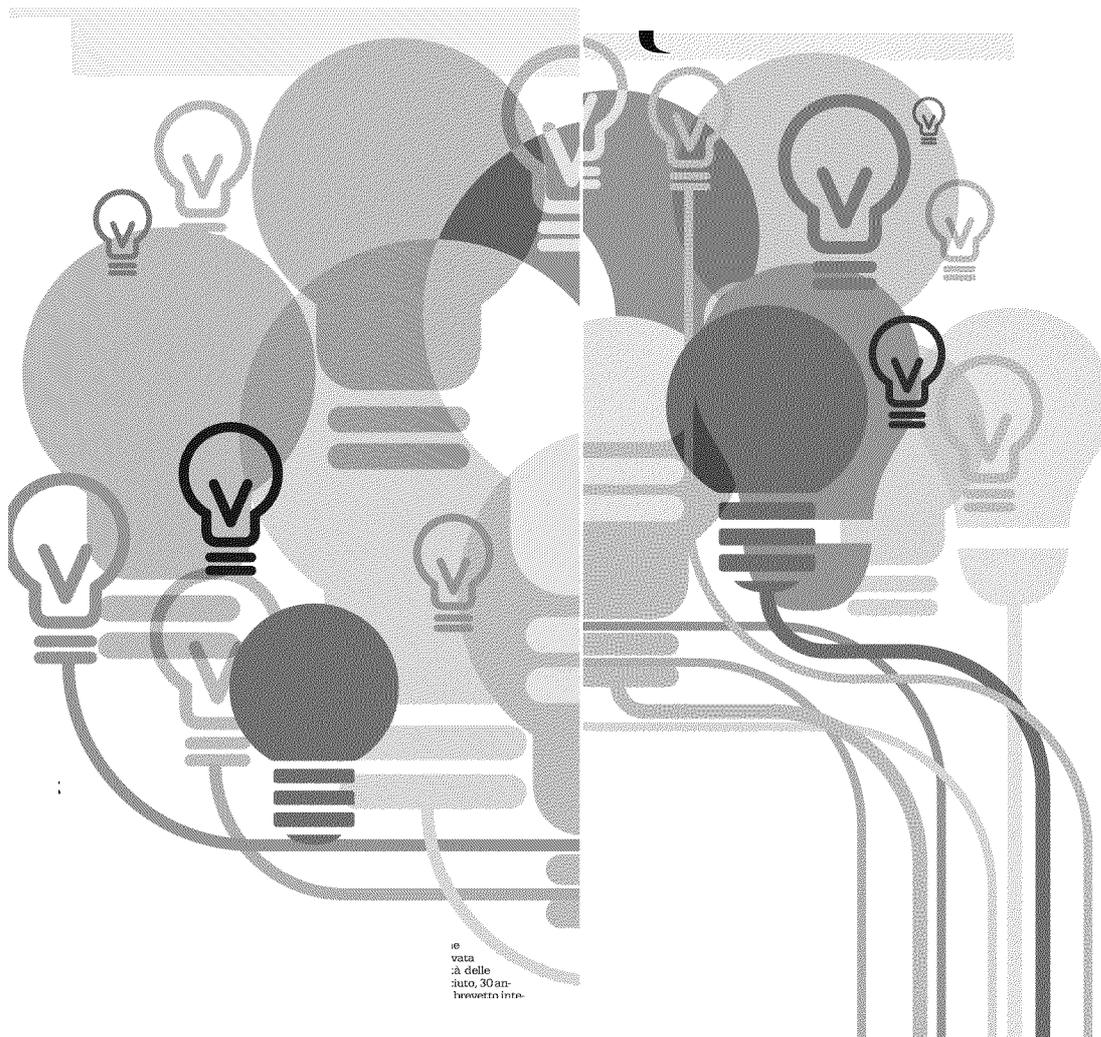
quinamento e la congestione del traffico, e poi viene rilevata solo la targa, non l'identità delle persone», risponde Carlo Sciuto, 30 anni di informatica e qualche brevetto interessante alle spalle. «La app che abbiamo messo a punto permette di trovare il primo posto libero guardando il palmare: le telecamere registrano la situazione in tempo reale e il sistema guida l'automobilista. In una città come Londra, dove la densità di telecamere è già molto alta, si potrebbe partire subito. Un parcheggio che utilizza questo sistema può guadagnare il 20 per cento di clienti».

Il terzo progetto è Fiori di campo, a Marinadi Cinisi, dove il Comune ha affidato alla cooperativa Libera-Mente un bene sequestrato nel corso di un'indagine antimafia. Sono cinque villette in un ettaro di terreno alberato, a 300 metri dal mare. Si fa olio (estratto a freddo nell'arco delle 24 ore successive alla raccolta fatta a mano), una crema di limone e un liquore di alloro. E, soprattutto, si dà ospitalità anche a chi può spendere poco. «Stiamo realizzando un ecovillaggio, dai costi d'ospitalità contenuti, accessibile a tutti, a basso impatto ambientale e tendente all'autosufficienza energetica», racconta Francesco Costantino. «Imobili sono tutti di riciclo. Abbiamo messo i pannelli del solare termico e quelli fotovoltaici. Abbiamo coibentato gli edifici per evitare gli sprechi energetici. L'acqua piovana viene incanalata e utilizzata. Tutta la produzione agricola è biologica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MENZIONI D'ONORE

Edison ha assegnato una menzione speciale a un altro progetto per ciascuna categoria. In quella dell'energia è andata a TortellinoHPC, il prototipo di un computer a elevate prestazioni che consuma meno e calcola più velocemente. In quella dello sviluppo socioculturale è toccata a Horus, un dispositivo che con due telecamere e un sistema di sintesi vocale aiuta chi ha problemi di vista nello svolgimento delle attività quotidiane. In quella delle smart communities è stata premiata Traipler, una piattaforma web che promuove il turismo locale attraverso la realizzazione di video. Il riconoscimento ricevuto dai progetti prevede, durante il 2015, sostegno in termini di networking, promozione e ottimizzazione o aggiornamento del business model.



in
vota
à delle
tuto, 30 an-
1www.etrintra

Premio Edison Start

“ Tre le categorie: Energia, Smart communities e Sviluppo socioculturale. La Lombardia è stata la più sensibile all'innovazione

“ Greenrail risolve il problema dello smaltimento di migliaia di tonnellate di rifiuti. E un solo chilometro produce elettricità per centinaia di utenti



SICILIANIGENIALI

Dall'alto, Manfredi Inguaggiato e Giovanni Maria De Lisi: Greenrail. Pierluigi Buttiglieri, Marco e Carlo Sciuto: Park Smart. Finocchiaro, Ciravolo, Scarlata, Costantino, Castigliola: Fiori di campo



“ Il software Park Smart usa le telecamere già presenti nelle strade per individuare i parcheggi liberi. Quindi trasmette la loro posizione sul display del telefono



“ Fiori di campo è un'area confiscata che la cooperativa Libera-Mente ha trasformato in un luogo di turismo etico, ecosostenibile e aperto a tutti

I vincitori

La traversa ferroviaria di gomma riciclata

Quel binario high-tech che illumina le case

Immaginate le ferrovie del futuro. Potrebbero essere ecosostenibili, più silenziose e capaci di produrre energia pulita. La start-up palermitana Greenrail, vincitrice dei 100mila euro messi in palio per la categoria Energia, ha creato una traversa (la parte del binario a cui si fissano le rotaie) che possiede tutte le caratteristiche elencate e altre ancora. Rivestita con plastica riciclata e gomma ottenuta da pneumatici fuori uso, è adatta a qualsiasi linea, dalla metropolitana all'alta velocità, ed è l'unica al mondo in grado di ricavare energia elettrica dallo schiacciamento naturale che subisce il binario al passaggio del treno. «Grazie al premio copriremo le ultime spese per il prototipo», spiega l'ideatore Giovanni Maria De Lisi, «ma abbiamo già accordi preliminari per la produzione in un Paese dell'Est Europa. Abbiamo stabilito contatti anche con il Regno Unito, mentre si sono detti fortemente interessati il Brasile, l'Oman e il Qatar. Entro il 2016 contiamo quindi di avere due industrie operative all'estero». (francesca bottenghi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La app per trovare parcheggio in città

Il posto auto libero? Guarda lo smartphone

Tutti gli automobilisti sognano di non dover perdere tempo per trovare parcheggio. Presto questo desiderio potrebbe realizzarsi grazie al progetto catanese Park Smart che ha vinto il premio proprio nella categoria Smart communities. Si tratta di un software in grado di individuare i posti liberi sfruttando le telecamere di sorveglianza già esistenti in città. Queste informazioni vengono poi elaborate da una centrale operativa che segnala lo "stallo" disponibile più vicino attraverso una app per cellulari. Il risultato è un sistema non invasivo che ottimizza la mobilità urbana, vantaggioso per gli automobilisti e per le società che gestiscono parcheggi: i primi risparmiano minuti e carburante, le seconde massimizzano la redditività degli spazi. Carlo Sciuto, business developer di Park Smart, afferma: «Un mese fa abbiamo presentato un prototipo, ma ora dobbiamo fare uno stress test, ossia mettere alla prova la tecnologia su un'area più ampia. Da gennaio vorremmo infatti essere sul mercato, garantendo a chi investe di risolvere un problema molto sentito e di recuperare il denaro in due anni». (f.b.)

L'ecovillaggio autosufficiente

Bioagricoltura e legalità dove regnava la mafia

A Marina di Cinisi, in provincia di Palermo, ci sono cinque villette immerse nel verde. A ognuna è stato dato un nome floreale. Di fiori di campo, per la precisione, perché il villaggio si chiama proprio così in onore di una poesia di Peppino Impastato. A trasformare questo bene confiscato alla mafia in un luogo di turismo etico, ecosostenibile e per tutte le tasche è stata la cooperativa Libera-Mente, che ha vinto i 100mila euro della categoria Sviluppo sociale e culturale. Le case abbandonate sono infatti diventate un incubatore di attività: qui si può partecipare a percorsi di sensibilizzazione alla legalità, collaborare alla ristrutturazione degli immobili, o imparare come nutrirsi in modo biologico. Ma Fiori di campo è anche al servizio della comunità locale, perché salvaguarda l'ambiente e dà lavoro a soggetti svantaggiati. Il capoprogetto Francesco Costantino chiosa: «Vogliamo iscriverci all'albo regionale del turismo sociale come ostello. Però non accoglieremo solo i giovani: le nostre porte saranno sempre aperte a tutti, quindi pure ad adulti, anziani e famiglie intere». (f.b.)